

Resoconto a delibera consiliare n. 86 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto: Approvazione modifiche statutarie e nuovo statuto Bar.Sa. S.p.A.

**PRESIDENTE:**

Quindi, passiamo al sesto punto: “Approvazione modifiche statutarie e nuovo Statuto Bar.S.A. S.p.A.

Illustra la proposta l’Assessore Pansini, prego.

**ASSESSORE PANSINI:**

Grazie Presidente, colleghi Assessori, signori Consiglieri, signor Sindaco.

La proposta consiliare consiste nel prendere e valutare lo Statuto della Bar.S.A. adeguare lo Statuto della Bar.S.A. alle norme contenute nell’articolo 26 del Decreto Legislativo 175.

Faccio una piccola premessa, sia questo punto che il punto successivo, quello relativo alle linee di contenimento di spesa sempre per la società in house, fanno riferimento ad una società, che in questo momento ritengo sia il fiore all’occhiello della nostra cittadinanza, ma anche delle città limitrofe per quello che sia l’efficienza e la capacità di poter svolgere in maniera quasi perfetta il proprio compito.

Entrando nel merito e comunque diciamo in un prossimo Consiglio Comunale ci sarà l’opportunità, mi farò portavoce di un Consiglio Comunale monotematico, nel quale verranno trattati tutti gli aspetti della società della Bar.S.A. per quelli che saranno diciamo linee guida, il controllo analogo, la capacità di integrazione con altre realtà territoriali.

Stavo dicendo che con Decreto Legislativo 175 del 19 agosto, è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, entrata in vigore il 23 settembre del 2016, che prevede altresì l’adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni di legge entro il 31 dicembre 2016.

Anche se intervenuta diciamo una sentenza della Corte Costituzionale del novembre 2016, che ha travolto la Legge Delega 124 del 2015, detta Legge Madia, laddove lede le competenze regionali, il Decreto Legislativo 175 è tuttora vigente, infatti nella medesima sentenza si afferma che, le pronunce di illegittimità costituzionale contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della Legge numero 124 del 2015, oggetto del ricorso e non si estendono alle relative disposizioni attuative.

In altri termini il Decreto Legislativo 175 del 2016, conserva integra la propria efficacia e sarà eventualmente abrogato, modificato, solo a seguito di impugnazione autonoma dello stesso oppure per disposizione del Governo.

Considerato che allo stato non risultano avverate alcune delle predette circostanze, si ritiene quindi che il Comune e quindi la proposta consiliare, possa procedere all’adeguamento dello Statuto sulla base del Decreto 175 e diciamo la proposta consiliare ha sia la parte con gli articoli che sono oggetto di modifica e poi il nuovo statuto con tutti gli articoli, così come sono stati modificati.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie.

C’è il Consigliere Dicataldo, prego.

**CONSIGLIERE DICATALDO:**

Grazie Presidente.

Visto l’importanza di questo argomento, perché cambiare uno Statuto ad una nostra società non è così facile, penso che una discussione su questo che si va a variare, anche se siamo obbligati

da una legge, però vorrei che qualcuno mi desse delle spiegazioni su alcuni punti dello Statuto e proprio quando si cambia lo Statuto, la discussione deve partire anche da leggere ed approfondire punto per punto gli articoli che si vanno a variare, perché è importante sapere quello che si approva, anche perché c'è un punto che a me non mi è chiaro.

Noi abbiamo sempre detto, dichiarato di rilanciare la Bar.S.A. di dotarsi di impianti personali per non portare fuori lo stoccaggio delle bottiglie, del vetro e della plastica, però vedo che all'articolo 3 comma 5 è stato sbarrato nello Statuto la realizzazione di impianti ed opere comunque denominati necessari allo svolgimento dell'attività.

Voglio capire se la Bar.S.A. deve dotarsi di impianti di selezione, impianti di stoccaggio, di qualsiasi cosa, perché è stato sbarrato nello Statuto precedente, qualcuno mi deve dare questa spiegazione, perché non lo capisco, abituato nella normalità che negli Statuti è sempre opportuno inserire quante più funzioni per avere una società, io qui mi vedo una negazione, quindi il fatto stesso che non può neanche gestire impianti in autonomia.

Ci sono alcune cose di cui mi piacerebbe parlarne punto per punto con chi ha preso lo Statuto precedente e l'ha modificato. Anche in un articolo preciso, quindi qualcuno mi deve dire perché, nelle attività che la Bar.S.A. è stato inserito, nel comma 18: "Lavori di demolizione connessi e funzionali all'attività di controllo e verifica delle opere abusive". Non bastava dire che la Bar.S.A. può fare opere edili? È strano perché in una società non si inserisce questo particolare, si inserisce che questa società può fare il global, la gestione del riordino degli archivi, può gestire gli impianti, i cimiteri, bastava indicare che potesse fare opere edili, quindi voglio capire chi ha scritto questo qual è l'obiettivo. Ci sono altre situazioni che non credo che vanno a migliorare la qualità della società, non mi è chiara questa situazione e vorrei che il responsabile della variazione dello Statuto, in Consiglio, ci dica perché ha pensato a questo stravolgimento, perché è stato costretto a inserire queste variazioni. Tant'è che una nota dolente che mi viene che per quanto riguarda la situazione Bar.S.A. c'è una determina dirigenziale che è stata data in affidamento a un'associazione di professionisti di Milano, gli abbiamo dato 33 mila euro per capire se potevamo dare gli affidamenti al 30 maggio alla Bar.S.A. oppure no. Rivolgerci ad associazioni di professionisti milanesi è anche un'offesa alla nostra città, una nota dolente che voglio ribadire in Consiglio, potevamo chiamare studi professionali nella nostra città, nella nostra provincia per cercare di capire, quindi abbiamo anche esagerato su questo. Vorrei che chi ha modificato lo Statuto in questo momento, se è presente in Consiglio, vorrei mi spiegasse alcuni punti che ho già menzionato in Consiglio e che mi venga detto del perché sono state cambiate o variate alcuni articoli, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Dicaldo. Assessore Pansini.

**ASSESSORE PANSINI:**

Tento di darle una risposta. La mia è stata una premessa in merito all'adeguamento dello Statuto al Decreto Legislativo 175, di fatto l'analisi che è stata fatta in maniera tecnica ha comportato una rivisitazione e un adeguamento di tutte quelle che sono le attività poste in essere, le attività che potrebbero rientrare nel *core business* dell'azienda e sulla scia di queste potenzialità sicure che ha la società sono stati inseriti degli articoli, ma non frutto di mere allucinazioni o valutazioni personali, ma con un riferimento preciso di quello che è il Testo Unico delle partecipate, il 175. Quello che era inserito al comma 5 dell'articolo 3 è stato poi sviscerato e quindi viene riportato con il riferimento al 175 sia nel comma 7 sia nel comma 10. Nel comma 7 laddove: "Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi". Il comma 10 invece parla di: "Gestione dei servizi e funzioni inerenti la realizzazione di opere pubbliche compresa la funzione di stazione appaltante e di progettazione".

Quindi mentre prima c'era il comma 5 ed era stato scritto sulla base di quelle che erano le valutazioni oggettive e singole da parte di chi all'epoca aveva proceduto alla stesura dello Statuto, nel momento in cui si è interfacciati con un decreto bisognava individuare e dare l'indicazione anche precisa, che poi trova tra parentesi quella che è poi la norma così come viene dettato. Il punto 10 viene regolamentato dall'articolo 4 comma 2 lettera D del Testo Unico delle partecipate. Per quanto riguarda invece la richiesta sul punto 18 per quanto riguarda i lavori di demolizione sono piccole attività di demolizione e di ripristino che possono essere eventualmente gestite o quanto meno rientrano in quella che è l'attività che è a latere del core business principale della Bar.S.A. potrà essere posto in essere e comunque sempre in funzione con il riferimento del Testo Unico perché principalmente bisognava fare questo tipo di attività, verificare quello che poteva rimanere e quello che andava poi chiarito maggiormente, sicuramente con una terminologia differente.

Se ha qualche altra domanda posso chiedere l'intervento del dirigente di competenza per chiarirci qualche passaggio in più.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Damato.

**CONSIGLIERA DAMATO:**

Grazie, Presidente. Ho tre domande e una è per lei Presidente, volevo sapere se il provvedimento è stato trasmesso a qualche Commissione consiliare.

**PRESIDENTE:**

Tutte le Commissioni competenti.

**CONSIGLIERA DAMATO:**

Sono stati espressi pareri?

**PRESIDENTE:**

No, non ho espresso pareri.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Appena la proposta è arrivata è stata trasmessa, negli atti potete verificare, è stato richiesto un parere urgente perché era necessariamente urgente.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

No, lo Statuto è stato trasmesso prima, vedo la data di arrivo del 13, quindi deve essere stato trasmesso in Commissione il 14.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Le Commissioni sono state investite... questo dovrà essere scritto nelle proposte, nella proposta si dirà che è stata... ma non c'è il parere, comunque lo Statuto è stato trasmesso.

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:**

Allora qua c'è scritto che il 13 dicembre è arrivato, adesso nei fascicoli possiamo vedere, ma lo Statuto è arrivato. Le modifiche dello Statuto no... comunque adesso verifichiamo nella cartella e vediamo. Le linee Bar.S.A. sono arrivate più tardi.

**CONSIGLIERA DAMATO:**

Comunque in ogni caso le Commissioni erano la I...Quella Bilancio e quella Ambiente.

**PRESIDENTE:**

Sì, di solito l'ufficio si regola così, manda a più Commissioni, poi se le Commissioni ritengono di non essere competente lo comunicano.

**CONSIGLIERA DAMATO:**

Se ricostruite mi interessa sapere le Commissioni che sono state interessate. L'altra domanda è semplicemente tecnica, in delibera è scritto che è acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso in data, ma non è riportata la data. Siccome il parere non è stato allegato alla delibera volevo chiedere è stato formulato e se sì è possibile averne una copia in questa sede? Poi ultima domanda, volevo chiedere, a chi ha elaborato le modifiche dello Statuto, in diversi articoli, in particolare nell'articolo 15 e 16, sono indicati accanto ad alcune frasi dei riferimenti all'articolo 11. Mi riferisco, per esempio, all'articolo 15, laddove vi è la modifica dal Vicepresidente a sostituto del Presidente, tra parentesi c'è "Articolo 11 comma 9". Ancora nell'articolo 16, lungo tutto il capoverso, ci sono vari richiami articolo 11 comma 2, articolo 11 comma 4, articolo 11 comma 1. Volevo chiedere che tipo di riferimento è, cioè qual è quest'articolo 11 a cui si fa riferimento, perché ho cercato di vedere l'articolo 11 dello Statuto, ma non è divisi in commi, quindi non è a quell'articolo 11 che si fa riferimento. Vorrei capire quale articolo 11 e nel caso chiederei che venga citato perché altrimenti lo Statuto ha questo riferimento vago. Grazie.

**INTERVENTO:**

Il provvedimento è stato mandato alle Commissioni il 16 dicembre. Consigliere Grimaldi prego.

**PRESIDENTE:**

Per precisare, è stato mandato alle Commissioni il 16 dicembre perché si è aspettato il parere dei Revisori che è pervenuto il 16 dicembre alle 10:30 ed è stato poi mandato alle Commissioni il 16 dicembre alle 12:01.

**CONSIGLIERE MAZZARISI:**

Presidente, ho appena avuto conferma dal mio Presidente di Commissione che lo Statuto è arrivato in bozza il giorno 23, io a questo punto faccio già dichiarazione di voto. Ritengo che uno Statuto di una società che regola il funzionamento di una società importante come la Bar.S.A. andrebbe approfondito da tutte le Commissioni. Mi rendo conto dell'importanza della scadenza del 31 dicembre, entro la quale deve essere necessariamente adeguato lo Statuto, ma a questo punto non posso approvare un qualcosa che non ho approfondito e non lo posso neanche votare contro, quindi mi asterrò al momento della votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Grimaldi.

**CONSIGLIERE GRIMALDI:**

Grazie Presidente, Consiglieri, Sindaco e Assessori. Concordando sulla nostra di dover adeguare

il nostro Statuto a quella che la normativa nazionale all'intervento della Corte Costituzionale, però devo anche condividere l'importanza di questo atto che stiamo approvando. Ritengo necessario, Presidente, che venga convocata una Conferenza dei Capigruppo perché potessimo fissare un Consiglio monotematico per discutere di Bar.S.A., di Statuto, delle future linee guida perché così possiamo approfondire con un'intera giornata, con un confronto con tutti i Consiglieri su quelle che sono le necessità eventuali di intervento su questi provvedimenti. Anticipo la dichiarazione di voto, il nostro voto sarà favorevole perché dobbiamo adeguarci per un approfondimento in un Consiglio monotematico lo ritengo assolutamente necessario, se la Conferenza riterrà. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Va bene Consigliere. Prego Assessore.

**ASSESSORE PANSINI:**

Volevo rispondere al Consigliere Damato, in effetti quello che viene riportato sulla prima parte dello Statuto perché la proposta di delibera ha due allegati, ha un allegato che per una questione di trasparenza e di regolarità vengono indicati, sottolineati e annullati i punti, c'è il riferimento all'articolo del Decreto 175. Poi c'è lo Statuto, quello che con tutte le modifiche già apportate, che è pulito da qualunque tipo di riferimento normativo che lo trova allegato, è l'ultimo Statuto che viene allegato nella proposta di delibera. Se va all'articolo 15, a pagina 7, non c'è alcun riferimento.

**CONSIGLIERA DAMATO:**

Ora mi è chiaro, ma volevo capire nelle proposte di modifica quell'articolo 11 quale articolo 11 è.

**ASSESSORE PANSINI:**

E l'articolo 11 del Decreto 175, c'è il famoso Decreto Legislativo 175 del 2016.

**CONSIGLIERA DAMATO:**

Va bene. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Losappio

**CONSIGLIERE LOSAPPIO:**

Presidente, grazie per avermi dato la parola. Volevo chiedere al Segretario, perché ho qualche perplessità nel merito, per approvare lo Statuto che numeri ci vogliono?

**SEGRETARIO COMUNALE:**

Per quanto riguarda l'approvazione di questo provvedimento non risulta che ci debbano essere maggioranze qualificate, quindi è sufficiente l'ordinaria maggioranza anche nella votazione di seconda convocazione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Dipaola, prego.

**CONSIGLIERE DIPAOLO:**

Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto; quindi oggi siamo qui per approvare la modifica di uno Statuto importantissimo per la nostra città e riguarda una società che rappresenta la prima impresa, forse, di tutta la città. Un'impresa che svolge lavori molto importanti per la vita sociale di quest'Amministrazione e ci troviamo gli ultimi giorni dell'anno in prossimità della scadenza di questa modifica dettata dal Testo Unico, ad approvare un regolamento dove le Commissioni non hanno avuto il tempo di discutere, dove i Consiglieri hanno fatto delle richieste e l'intervento dell'Assessore, anche se è stato chiaro, ma forse non del tutto perché ci vorrebbero altri chiarimenti da parte di chi effettivamente ha voluto queste modifiche. Oggi ci troviamo obbligatoriamente, perché oggi è un Consiglio fatto in casa perché la Minoranza ha abbandonato l'Aula, ci sono solo i Consiglieri di Maggioranza e purtroppo noi siamo costretti ad approvarlo perché ci rendiamo conto dell'importanza dello Statuto, ci rendiamo conto che il 31 dicembre è dopodomani, per cui dobbiamo per forza necessariamente approvarlo, ma allo stesso tempo chiediamo, com'è stato già chiesto da un altro Consigliere di Maggioranza, però chiediamo, dopo l'approvazione, la necessità di avere un colloquio, un chiarimento con i vertici della Bassa anche per capire effettivamente se questo Statuto è stato da loro condiviso, è stato condiviso con l'Amministrazione, entrare nei dettagli e renderci conto se con queste modifiche stiamo facendo gli interessi della nostra città.

Mi dispiace, Presidente, ma non si può portare in Aula una modifica di un Regolamento così importante, per cui cerchiamo di valutare gli errori commessi, di evitare certi errori affinché non si ripetano perché non possiamo venire in Consiglio Comunale e trovarci dinanzi a queste criticità. Saremo costretti e noi voteremo favorevolmente all'approvazione dello Statuto, ma chiediamo a voce alta che vengano fatti incontri con i vertici della Bar.S.A. e con i dirigenti dell'Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. E chiaro che questo punto è stato calendarizzato all'esito di una Conferenza dei Capigruppo, quindi non l'ha deciso il Presidente, per quanto riguarda l'invio alle Commissioni è confermato quello che vi ho detto, ci sono dei protocolli, è stata inviata il 16 dicembre naturalmente, siccome il Consiglio doveva essere fissato a breve è stato richiesto con l'urgenza.

**CONSIGLIERE DIPAOLA:**

Presidente, chiedo scusa, ma il 13 dicembre è festa, c'è Natale, ci sono le festività, la Commissione ha ricevuto... non aprite la discussione, chiudete, prendete atto, abbiamo chiesto che abbiamo bisogno di un incontro con i vertici, basta non insistete!

**PRESIDENTE:**

Sì, ma Consigliere non è certo l'Ufficio di Presidenza che commette degli errori. Consigliere Dipaola per quanto riguarda la richiesta che aveva fatto e il Consigliere Grimaldi, naturalmente è possibile richiedere un Consiglio monotematico.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

No, Consigliere Dipaola, qui non è dunque che si deve sempre dire tutto alla Presidenza e la Presidenza non deve rispondere, si danno delle notizie certe. Se ci sono dei protocolli si riferiscono.

**CONSIGLIERE DIPAOLA:**

Presidente lei sta parlando che è arrivato il 13... vogliamo aprire una discussione? Chiudiamo!

**PRESIDENTE:**

Allora la dobbiamo chiudere tutti perché non è che lo produciamo noi.

**CONSIGLIERE DIPAOLA:**

Io l'ho chiusa Presidente.

**PRESIDENTE:**

Scusi, il provvedimento quando arriva all'ufficio di Presidenza fa il percorso che spetta Consiglio Comunale, tutto quello che viene prima credo che non sia imputabile al Consiglio Comunale e quindi a tutti quanti noi.

Adesso non ci sono più interventi... per dichiarazione di voto? Prego.

**CONSIGLIERE RUTA:**

Grazie Presidente, Consiglieri, Assessori, Sindaco. A garantire quello che ha detto il Consigliere Dipaola, che poi è una manifestazione di pensiero di tutti, volevo chiedere che l'Assessore ci chiarisse che effettivamente ci sono stati dei contatti tra l'Amministrazione e la Bar.S.A. finalizzati alla stesura del Regolamento. Chiedo all'Assessore che ci dica come si è arrivati effettivamente a portare il Regolamento in Aula, grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego.

**ASSESSORE PANSINI:**

Ho omesso, ma per non annoiarvi, di chiarirvi che sono due mesi che l'Amministrazione, i dirigenti e i management della Bar.S.A. hanno lavorato con la società esterna, perché come sapete è stata individuata una società che dal punto di vista legale ha coadiuvato e coordinato tutta l'attività di consulenza per quanto dovesse necessitare l'adeguamento sia dello Statuto che del punto successivo che vedremo.

È stata un'attività *full-time*, con gli uomini e i management di Bar.S.A. con varie stesure, con approfondimenti non solo sull'attività attuale della Bar.S.A., ma anche su quelle che sono le potenzialità che una realtà del genere ha sul territorio, come punto di riferimento di un'attività, che è quella dell'ambiente, che in questo momento sta particolarmente sotto la lente di ingrandimento ma tutti possiamo avere la possibilità di verificarle l'efficienza.

**PRESIDENTE:**

Prego.

**CONSIGLIERE RUTA:**

Grazie Presidente, grazie Consiglieri e Assessori. A nome del Partito Democratico ritengo di poter dire che per il lavoro che è stato fatto sul provvedimento esprimeremo parere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Dicataldo.

**CONSIGLIERE DICATALDO:**

Ho visto ci sono i dirigenti Bar.S.A., con queste variazioni vi sentite cautelati? È uno Statuto che vi rafforza, che vi dà la possibilità di aumentare la produzione? Se la risposta è positiva va bene, ho posto prima il problema, ma le risposte dell'Assessore Pansini mi portano a capire che rafforziamo la Bar.S.A., ma sarebbe opportuno sentire dalla voce di chi dirige questa società che questo Statuto la rafforza ancora di più.

**PRESIDENTE:**

Il dottor Rizzitelli, per la Bar.S.A., ci illustrerà e darà dei chiarimenti a quello che i Consiglieri hanno chiesto. Prego.

**DOTTOR RIZZITELLI:**

Buonasera a tutti. La risposta è semplice, credo si alluda all'integrazione dell'oggetto sociale della società, così com'è stato formulato e sicuramente ci consente di operare più tranquillamente, consentendoci di realizzare anche l'impianto dovesse esserci un deliberato in questo senso.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Francabandiera.

**CONSIGLIERA FRANCA BANDIERA:**

Credo che quello che stiamo approvando oggi sia un atto importante perché quest'Amministrazione, già dal primo momento in cui si è insediata ha sempre posto di mettere nei giusti paletti, nel giusto avvio la Bar.S.A. e anche perché questa fosse rilanciata. Questa è un'operazione che in qualche modo dà slancio alla Bar.S.A. ma che è anche una società che in qualche modo deve essere sempre attenzionata.

Intervengo per una dichiarazione di voto, fatte queste premesse e anche rispetto alle valutazioni che si danno sulla Bar.S.A., il mio voto sarà favorevole fermo restando, però, che anche la richiesta di fare svolgere un Consiglio Comunale monotematico lo ritengo positivo ma anche tardivo, perché oggi noi approviamo ma approviamo una cosa che poi successivamente dobbiamo discutere o in qualche modo non abbiamo avuto, almeno per quanto mi riguarda, anche per le note questioni di rappresentanza rispetto ai Capigruppo, non sono stata in grado di seguire e di avere comunicazione del percorso.

Qui bisogna dire che il percorso è stato abbastanza lungo perché più volte ci siamo incontrati con la dirigenza della Bar.S.A. e questo mi fa stare tranquilla anche sul mio voto positivo a questo provvedimento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Losappio.

**CONSIGLIERE LOSAPPIO:**

Sindaco, Assessori e Consiglieri voglio esprimere a nome del Gruppo Misto il nostro voto che sarà quello di astensione perché data l'importanza del provvedimento che si deve andare ad approvare il poco tempo messo a disposizione per leggere e renderci conto compiutamente dello Statuto e nello stesso tempo anche delle varie linee di indirizzo politico, noi abbiamo deciso di astenerci da questa votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Grimaldi.

**CONSIGLIERE GRIMALDI:**

Presidente una soluzione tecnica, siccome sono state fatte domande sulle modifiche integrate dalle spiegazioni dell'Assessore Pansini, chiedo se può mettere in votazione di dare per letto le modifiche, quindi lo Statuto, così come modificato e oggi proposto per poterlo poi mettere in votazione.

**PRESIDENTE:**

Segretario, le modifiche sono state lette dall'Assessore Pansini quindi possiamo mettere in votazione. Possiamo mettere in votazione il provvedimento.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Mettiamo in votazione il provvedimento n. 6: "Approvazione modifica statutaria del nuovo Statuto Bar.S.A.", che contiene due allegati, come diceva il Presidente diamo per letti i punti dell'intero Statuto.

Votiamo il provvedimento: *Campese (assente), Sciusco (favorevole), Doronzo (assente) Rizzi Francabandiera (favorevole), Ventura (assente), Caracciolo (favorevole), Santeramo (assente),*

Scelzi (assente), Damato G. (favorevole), Bruno (assente), Cascella R. (favorevole), Ruta (favorevole), Dipaola (favorevole), Dicataldo (favorevole), Mazzarisi (astenuto), Calabrese (assente), Damato A. (favorevole), Maffione (favorevole), Grimaldi (favorevole), Desario (favorevole), Dascoli (favorevole), Salvemini (assente), Cannito (assente), Marzocca (assente), Cefola (assente), Basile (astenuto), Dicorato (astenuto), Damiani (assente), Alfarano (astenuto), Piazzolla (astenuto), Losappio (astenuto), Peschechera (favorevole), Sindaco (favorevole).

15

favorevoli

06 astenuti

12 assenti

**PRESIDENTE:**

Dichiarazione di voto sull'immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

**SINDACO :**

Riflettevo sui numeri che sono emersi da questa votazione, noto che non ci sono voti contrari e questo credo che confermi l'interesse e l'attenzione che tutte le componenti del Consiglio hanno nei confronti dell'attività della società della società di Barletta, una società che appartiene a tutti quanti noi.

Lo Statuto ha dei collegamenti con delle scadenze di legge, queste scadenze riguardano la fine dell'anno, la preghiera che vorrei fare a coloro che si sono astenuti è di consentire che comunque il provvedimento possa essere immediatamente esecutivo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Consigliere Dicorato per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE DICORATO:**

Ringrazio il Sindaco per questa precisazione e personalmente accolgo favorevolmente la sua richiesta per l'immediata esecutività e voteremo favorevolmente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità, facciamo per appello nominale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Si vota per l'esecuzione immediata del provvedimento n. 6: Campese (assente), Sciusco (favorevole), Doronzo (assente) Rizzi Francabandiera (favorevole), Ventura (assente), Caracciolo (favorevole), Santeramo (assente), Scelzi (assente), Damato G. (favorevole), Bruno (assente), Cascella R. (favorevole), Ruta (favorevole), Dipaola (favorevole), Dicataldo

*(favorevole), Mazzarisi (favorevole), Calabrese (assente), Damato A. (favorevole), Maffione (favorevole), Grimaldi (favorevole), Desario (favorevole), Dascoli (favorevole), Salvemini (assente), Cannito (assente), Marzocca (assente), Cefola (assente), Basile (astenuto), Dicorato (favorevole), Damiani (assente), Alfarano (favorevole), Piazzolla (favorevole), Losappio (favorevole), Peschechera (favorevole), Sindaco (favorevole).*

20 favorevoli

01 astenuti

12 assenti

**PRESIDENTE:**

Il provvedimento è immediatamente eseguibile.